PREMIO EUROPEO
PER LA PROMOZIONE D'IMPRESA
2025

MANUALE OPERATIVO

European Commission

INDICE

1. DEFINIZIONE E MOTIVAZIONI DI FONDO 3
1.1. Un premio che riconosce l'eccellenza nella promozione dell'imprenditorialità 3
1.2. Obiettivi 3
1.3. L'importanza dell'imprenditorialità 3
1.4. Vantaggi per i partecipanti e i vincitori 4

2. METODOLOGIA 4
2.1. Pubblico target 4
2.2. Categorie 4
2.3. Procedura di selezione in due fasi 6
2.3.1. Livello nazionale 6
2.3.2. Livello europeo 7
2.4. Criteri di ammissibilità 8

3. VALUTAZIONE E SELEZIONE A LIVELLO NAZIONALE 10
3.1. Criteri di ammissibilità 10
3.2. Criteri di selezione 11
3.3. Selezione dei candidati 11

1. DEFINIZIONE E MOTIVAZIONI DI FONDO

1.1. Un premio che riconosce l'eccellenza nella promozione dell'imprenditorialità

I Premi europei per la promozione d'impresa (EEPA), creati su iniziativa della Commissione europea, riconoscono e premiano le iniziative di assoluta eccellenza che promuovono e supportano l'imprenditorialità. Oltre a essere una competizione, i premi celebrano le politiche e le attività aziendali di successo, ispirando altri in tutta Europa.

L'ambito geografico della competizione abbraccia i 27 Stati membri[1] dell'Unione Europea nonché i paesi associati al pilastro PMI del Programma per il mercato unico Support to SMEs - European Commission (europa.eu)

1.2. Obiettivi

1. Individuare e riconoscere azioni e iniziative di successo adottate per promuovere l'impresa e l'imprenditorialità.
2. Dare visibilità alle migliori politiche e prassi imprenditoriali e condividerle.
3. Sensibilizzare maggiormente l'opinione pubblica sul ruolo degli imprenditori nella società.
4. Incoraggiare e ispirare potenziali imprenditori.

1.3. L'importanza dell'imprenditorialità

Una politica favorevole all'imprenditorialità è implicitamente legata ai bisogni delle piccole e medie imprese (PMI), elemento vitale dell'economia europea e che annovera il 99% delle imprese europee. Il settore delle PMI contribuisce all'innovazione, favorisce la concorrenza, introduce flessibilità sul mercato del lavoro e, fatto ancor più importante, crea posti di lavoro.

La DG Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI intende quindi offrire un riconoscimento alle iniziative che creano un contesto favorevole alle imprese, in particolare riconoscendo l'importanza dell'imprenditorialità.

Considerato l'ampio ambito geografico e culturale di provenienza delle candidature, che abbracciano tutta l'Unione europea, le buone pratiche finiscono per rispecchiare accuratamente i diversi modi in cui le regioni, i comuni, le città, i paesi e le collettività hanno realizzato in modo creativo contesti e pratiche che incoraggiano l'imprenditorialità.

1.4. Vantaggi per i partecipanti e i vincitori

Tutti coloro che sono stati designati dal rispettivo Paese quali candidati ai Premi europei per la promozione d'impresa saranno invitati a partecipare alla cerimonia di premiazione.

Le informazioni di tutte le iniziative intraprese dai candidati saranno caricate sul sito Web EEPA, rendendole note a un pubblico quanto più ampio possibile. Una campagna sui mass-media e sui social media farà pubblicità ai candidati ponendoli al centro dell'attenzione.

[1] Austria, Belgio, Bulgaria, Croazia, Cipro, Repubblica Ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia.

Vi saranno due tipi di vincitori: vincitori per categoria per la realizzazione creativa di pratiche imprenditoriali e un unico vincitore generale che riceverà il Gran Premio della Giuria. Oltre a ricevere il premio in questione, i vincitori riceveranno un riconoscimento per la creatività dimostrata e per il successo nella riuscita del progetto. Essi fungeranno quindi da esempi per ispirare altre iniziative all'interno dell'Unione europea.

Le attività sui mass-media si svolgeranno sia a livello nazionale che europeo in modo da assicurare che i vincitori ricevano il riconoscimento che meritano all'interno delle loro collettività come anche su importanti mass-media europei.

2. METODOLOGIA

2.1. Pubblico target

Il concorso è aperto alle autorità pubbliche, ai partenariati pubblico-privati, agli istituti di istruzione e alle ONG degli Stati membri dell'UE e dei paesi associati al pilastro PMI del programma per il mercato unico.

Per la categoria Imprenditorialità Responsabile e Inclusiva, le PMI, che rientrano nella definizione di PMI (https://single-market-economy.ec.europa.eu/smes/sme-fundamentals/sme-definition_en) possono presentare domanda a titolo autonomo, a condizione che il progetto non costituisca l'attività commerciale principale della PMI.

2.2. Categorie

Vi sono sei categorie di premi e ciascuna di esse intende riconoscere le iniziative locali, regionali o nazionali che danno un efficace impulso alle loro imprese:

1. **Migliorare il contesto imprenditoriale e promuovere lo spirito imprenditoriale**
   Riconosce progetti che promuovono una mentalità imprenditoriale.

   Esempi: eventi e campagne per promuovere l'imprenditorialità e una cultura che incoraggi la creatività, l'innovazione e l'accettazione del rischio, insieme a misure per ridurre la burocrazia, far decollare le nuove imprese, sostenere il trasferimento della proprietà delle imprese, facilitare l'accesso delle PMI ai mercati degli appalti pubblici.

2. **Investire nelle competenze imprenditoriali**
   Riconosce progetti volti a migliorare le capacità imprenditoriali, gestionali e dei dipendenti.

   Esempi: promozione di competenze specifiche, come quelle tecniche (necessarie nei settori artigianali), linguistiche, digitali; programmi di mobilità e tutoraggio per imprenditori, di formazione imprenditoriale nelle scuole e nelle università.

3. **Supportare la transizione digitale**
   Riconosce i progetti che supportano la transizione digitale delle imprese consentendo loro di sviluppare, commercializzare e utilizzare tecnologie, prodotti e servizi.

   Esempi: progetti che favoriscono la digitalizzazione delle PMI.

4. **Supportare l'internazionalizzazione delle imprese**
   Riconosce le politiche e i progetti innovativi che aiutano le piccole e medie imprese ad espandersi in nuovi mercati, a sostenere il commercio transfrontaliero e a favorire l'internazionalizzazione.

   Esempi: progetti a sostegno della cooperazione commerciale internazionale, strumenti di informazione o di match-making, servizi di supporto o programmi che aiutano le PMI ad operare all'estero.

5. **Supportare la transizione sostenibile**
   Riconosce le politiche e i progetti che supportano la transizione sostenibile e gli aspetti ambientali come l'economia circolare, la neutralità climatica, l'energia pulita, l'efficienza delle risorse o la biodiversità attraverso, ad esempio, lo sviluppo e l'abbinamento di competenze sostenibili, nonché i finanziamenti.

   Esempio: supporto alle imprese per adottare modelli di business sostenibili.

6. **Imprenditorialità responsabile e inclusiva**
   Riconosce i progetti che promuovono la responsabilità sociale d'impresa tra le piccole e medie imprese. Questa categoria riconosce altresì gli sforzi volti a promuovere l'imprenditorialità tra i gruppi svantaggiati, come disoccupati, in particolare quelli a lungo termine, migranti regolari, disabili o persone appartenenti a minoranze etniche.

   Esempi: imprese sociali o senza scopo di lucro che operano a favore della società attraverso l'imprenditoria.

La Giuria europea assegnerà anche il Gran Premio della Giuria alla candidatura, di una qualsiasi delle suddette categorie, cui si riconosca il carattere più creativo ed esemplare in tutte le categorie.

2.3. Procedura di selezione in due fasi

Per i Premi europei per la promozione d'impresa sono previste due fasi di selezione. La prima fase è a livello nazionale e solo superando questa prima fase di selezioni nazionali i candidati potranno essere ammessi alla fase finale europea che assegnerà i premi.

2.3.1. Livello nazionale

Ciascun Paese partecipante designa un Coordinatore EEPA, "Coordinatore", precedentemente noto come SPC o "Unico Punto di Contatto".

I Coordinatori nazionali promuovono i Premi europei per la promozione d'impresa nei rispettivi Paesi e invitano i portatori delle iniziative che appaiano adeguate a candidarsi al processo di selezione nazionale. Le **scadenze in ciascun Paese sono decise dai singoli Coordinatori**. I Coordinatori possono decidere se organizzare o meno un concorso nazionale o una cerimonia di assegnazione del premio. La Commissione europea mette a disposizione un modulo standard di partecipazione, qualora i Coordinatori desiderassero utilizzarlo a livello nazionale.

I coordinatori fungono da help desk per i candidati potenziali che hanno bisogno di chiarimenti o orientamento durante il processo di candidatura. Le linee guida per la selezione dei candidati sono riportate nel presente documento.

Una volta ricevute le candidature, i Coordinatori selezionano un massimo di due iniziative, da due categorie diverse, quali candidate del proprio Paese ai Premi europei per la promozione d'impresa.
Il processo decisionale è in ciascun Paese a discrezione dei Coordinatori; tuttavia, ciascun Paese deve essere in grado di motivare le scelte compiute stilando rapporti trasparenti – ad esempio i verbali delle riunioni di selezione – che presenteranno, su richiesta, alla Commissione europea.

Ai fini dei Premi europei per la promozione d'impresa, ciascun Paese deve avere un massimo di due candidati nazionali in due categorie diverse.

2.3.2. Livello europeo

Una volta che i Coordinatori avranno presentato il candidato o un massimo di due candidati nazionali, i moduli di candidatura[2] – massimo 10 pagine – verranno inoltrati alla Commissione europea.

I membri della Giuria europea saranno selezionati dalla Commissione europea.

La Giuria sarà composta da un rappresentante del mondo accademico, un'organizzazione aziendale, un rappresentante del Consiglio europeo di primavera, che può essere un imprenditore, un'organizzazione aziendale o un rappresentante di spicco del governo, e da un rappresentante di spicco del governo che presiede il Consiglio europeo d'autunno dell'anno in questione. Ci saranno anche due rappresentanti permanenti, uno della DG Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI e uno del Comitato delle regioni. La Commissione inviterà anche il vincitore del Gran Premio della Giuria di un determinato anno a sedere nella Giuria l'anno successivo.

La Giuria si riunirà a Bruxelles per discutere le candidature. Essa designerà un presidente il cui voto sarà decisivo nel caso di candidature che abbiano ricevuto lo stesso punteggio; un segretario dell'agenzia contraente presenzierà alla riunione della Giuria.

Nel corso della riunione verrà scelto dalla rosa di candidati un vincitore per ciascuna categoria nonché un vincitore generale del Gran Premio della Giuria. La Giuria effettuerà le scelte sulla base dei criteri di ammissibilità e di assegnazione enunciati di seguito.

[2] Nota ai Coordinatori: il modello di candidatura è quello da usarsi per la presentazione dei vostri candidati al concorso europeo. Potete però utilizzarlo anche per le selezioni a livello nazionale.

La Giuria può decidere di inserire una candidatura in una categoria alternativa qualora lo ritenga opportuno e può decidere di non assegnare un premio qualora ritenga insufficiente la qualità delle candidature.

La Giuria presenterà le conclusioni delle proprie deliberazioni alla Commissione europea, la quale indicherà i vincitori per le diverse categorie e il vincitore del Gran Premio della Giuria. La decisione della Giuria è inappellabile.

Tutti candidati che abbiano superato quest'ultima selezione saranno invitati alla cerimonia di assegnazione del premio, in occasione della quale verranno proclamati i vincitori per categoria e il vincitore del Gran Premio della Giuria.

2.4. Criteri di ammissibilità

Il concorso è aperto a tutte le autorità pubbliche locali, regionali e nazionali dell'UE o paesi associati al pilastro PMI del programma per il mercato unico **Support to SMEs - European Commission (europa.eu)**. Ciò include città, città, regioni e comunità, nonché partenariati pubblico-privato tra autorità pubbliche e imprenditori, istituti di ricerca e istruzione nonché ONG.

I progetti derivanti esclusivamente da imprese o individui privati non sono ammissibili, ad eccezione della categoria n. 6 "Imprenditorialità responsabile e inclusiva" in cui i soggetti privati, che rientrano nella definizione di PMI di cui alla definizione di PMI (https://single-market-economy.ec.europa.eu/smes/sme-fundamentals/sme-definition_en), possono presentare la candidatura, a condizione che il progetto con cui la PMI si candida non sia l'attività principale dell'impresa.

Nel caso di iniziative transfrontaliere sarà possibile presentare una candidatura congiunta da più di un Paese, a condizione che sia sostenuta da tutti i Paesi coinvolti.

L'obiettivo dei Premi europei per la promozione d'impresa è di offrire un riconoscimento alle politiche che promuovono l'imprenditorialità a livello locale, regionale e nazionale. Per tale motivo i premi sono aperti a tutte le autorità pubbliche coinvolte nel policy-making.

Le **autorità pubbliche** sono definite conformemente al contesto nazionale di ciascun Paese partecipante e possono includere istituzioni che partecipano al policy-making, organismi di finanziamento e organizzazioni di esecuzione.

I Premi sono anche aperti ai partenariati pubblico-privati intesi quali "forme di cooperazione tra le autorità pubbliche e il mondo delle imprese che mirano a garantire il finanziamento, la costruzione, il rinnovamento, la gestione o la manutenzione di un'infrastruttura o la fornitura di un servizio"[3].

[3] Libro verde relativo ai partenariati pubblico-privati e al diritto comunitario degli appalti pubblici e delle concessioni, COM(2004) 327 def., Bruxelles, 30.04.2004

I **partenariati pubblico-privati** si configurano nel seguente modo:

- Un accordo finanziario in base al quale l'attore privato è incaricato dell'attuazione di una politica definita dall'autorità pubblica;
- Un accordo tra l'attore privato e l'autorità pubblica in base al quale l'attore privato è coinvolto – in considerazione della sua esperienza, delle sue conoscenze o risorse – nel processo di policy-making; e
- Un sostegno esplicito, non necessariamente di natura finanziaria, che l'autorità pubblica eroga all'attore del settore privato nel quadro di un progetto specifico. Ai fini dei premi in questione tale sostegno deve essere esplicito.

Soggetti privati – PMI che rientrano nella definizione di PMI (https://single-market-economy.ec.europa.eu/smes/sme-fundamentals/sme-definition_en) sono idonei a entrare SOLO nella categoria Imprenditorialità responsabile e inclusiva.

Partecipanti precedenti all'EEPA:
Le organizzazioni che hanno precedentemente aderito all'EEPA possono presentare domanda con un nuovo progetto/iniziativa o con il progetto precedentemente inserito se il progetto non è stato vincitore di categoria e sono state apportate modifiche/miglioramenti significativi al progetto.

Durata del progetto:
Le candidature devono riguardare iniziative esistenti o recenti in materia di *policy-making*, impresa o educazione e l'influenza che esse hanno avuto sulla regione o sulla località in questione, con evidenza di un'evoluzione incrementale in un periodo di 15 mesi.

Procedura di candidatura:
Le candidature devono comprendere le seguenti informazioni:

1. La categoria del premio per la quale ci si candida
2. Una versione del modulo di candidatura in formato Word e PDF
3. Consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali
4. Informazioni sul recapito
5. Firma[4] del rappresentante da parte dell'organizzazione candidata

La scadenza per il ricevimento delle candidature a livello nazionale **è il 10 giugno 2025.**

Le candidature vanno trasmesse ai seguenti indirizzi:

- annamaria.santucci@mise.gov.it
- silvia.costantini@mise.gov.it
- martina.ponziani.ext@mise.gov.it

[4] Le firme possono essere fornite elettronicamente, è accettata anche una versione digitalizzata di una firma analogica

3. VALUTAZIONE E SELEZIONE A LIVELLO NAZIONALE

3.1. Criteri di ammissibilità

Quesiti in materia di ammissibilità	**Sì**	**No**
La candidatura è pervenuta entro la scadenza?		
Un rappresentante legale ha firmato il modulo di candidatura?		
Il modulo di candidatura è stato compilato in ogni sua parte e firmato?		
Il partecipante ha sede in uno dei 27 Stati membri o in uno dei paesi associati al pilastro PMI del programma per il mercato unico?		
Il candidato ha presentato un'unica iniziativa per un'unica categoria?		
È stata illustrata la natura di eventuali partnership pubbliche/private?		
L'iniziativa esistente o recente si è svolta in un periodo di 15 mesi?		

Se a tutte le domande si è risposto con un "Sì", la candidatura è accettata.

Se una candidatura non soddisfa i criteri di ammissibilità elencati sopra, il comitato nazionale di selezione può decidere di chiedere al candidato di apportare le necessarie modifiche – ciò avviene esclusivamente a giudizio del comitato di selezione qualora i tempi lo consentano.

Una candidatura ritenuta ammissibile partecipa pertanto alla selezione a livello nazionale.

3.2. Criteri di valutazione

Ciascuna candidatura viene valutata raffrontandola con le altre candidature relative alla stessa categoria del premio. Si può applicare la seguente tabella:

Quesiti relativi alla selezione	**Punteggio Massimo**
Originalità e fattibilità: • L'iniziativa è stata originale e innovativa? • Perché il progetto costituisce un successo?	20 punti
Impatto sull'economia locale: • Qual è stato l'impatto dell'iniziativa sull'economia locale? • Ha creato posti di lavoro? • L'iniziativa è sostenibile in futuro? • Quali effetti positivi avrà nel lungo termine?	30 punti
Miglioramento delle relazioni tra stakeholder locali: • La popolazione locale è stata coinvolta nell'iniziativa? • Ne hanno tratto profitto gruppi svantaggiati? • Sono state rispettate le peculiarità locali, ambientali e sociali?	25 punti
Trasferibilità: • Questo approccio potrebbe essere replicato nella regione? • Questo approccio potrebbe essere replicato altrove in Europa? • L'iniziativa è esemplare? • Si stanno sviluppando relazioni/partenariati per condividere gli insegnamenti così ricavati?	25 punti

Il comitato di selezione può decidere di collocare una candidatura all'interno di una categoria differente da quella per la quale era stata originariamente presentata.

3.3. Selezione dei candidati

In rappresentanza di un singolo Paese per la fase di selezione europea potranno essere presentate al massimo due candidature appartenenti a due categorie differenti e frutto della selezione effettuata a livello nazionale.